

Shipping Italy

Il quotidiano online del trasporto marittimo

La Corte dei Conti critica l'AdSP della Sardegna: "Non particolarmente attiva sul fronte degli investimenti"

Nicola Capuzzo · Wednesday, March 10th, 2021

L'esercizio finanziario 2019 dell'Autorità di sistema portuale del mare di Sardegna (AdSP), si è chiuso con un avanzo finanziario di 12.045.375 euro. I residui attivi e passivi dell'esercizio ammontano rispettivamente a 12,4 milioni, di cui l'85 % di parte corrente, e a 20,7 milioni, di cui il 78 % in conto capitale. L'avanzo economico ammonta nel 2019 a 26,5 milioni, determinando un incremento del patrimonio netto che raggiunge i 365,5 milioni.

Tali dati sono sintomatici di una gestione non particolarmente attiva sul fronte degli investimenti che porta la Corte dei conti a raccomandare di ricondurre la programmazione degli investimenti a canoni di reale fattibilità, secondo un puntuale cronoprogramma, in modo da ottimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili.

Così si esprime la Sezione controllo enti della Corte dei conti nel referto al Parlamento [sulla gestione finanziaria 2019 dell'AdSP, approvato con determina n. 18/2021](#), che segnala anche come il debito complessivo ammonti a 23,7 milioni, in diminuzione rispetto ai 26,7 milioni dell'esercizio precedente, di cui 10,9 milioni verso lo Stato per opere in corso di realizzazione.

L'Ente ha comunicato la fine della sospensione dei lavori infrastrutturali nel porto Canale di Cagliari e l'avvio di una procedura aperta per l'affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori, con importo a base di gara di euro 27.485.779, dai cui esiti si attende un impulso alla realizzazione di opere importanti per lo sviluppo dei porti e per la salvaguardia dell'occupazione.

Quanto all'attività contrattuale, la Corte rileva che risultano adottati 7 contratti con procedura aperta, per un importo di 4,5 milioni, pari al 58 per cento del totale, 12 contratti con convenzioni Consip, accordi quadro e mercato elettronico, per un importo di 1,4 milioni, pari al 19 per cento del totale. Gli affidamenti diretti sono stati 180, per un importo di 883.935 euro, pari all'11 per cento del totale e le procedure negoziate 19, per un importo di 824.840 euro, pari al 10 per cento del totale.

Con riferimento al totale delle merci movimentate, il porto di Cagliari ha mantenuto un'incidenza percentuale del 75 per cento rispetto agli altri porti dell'AdSP; per quanto riguarda invece il settore dei passeggeri di linea, che ammontano complessivamente a 6,1 milioni di unità, con una crescita

del 6,6 % rispetto ai 5,7 milioni del 2018, il porto di Olbia incide per il 48,9 % del totale, seguito da Porto Torres (17,3 %), da Portovesme (13,8%) e Golfo Aranci (10%) e solo in misura marginale dai porti di Cagliari e di Santa Teresa di Gallura. Il totale delle attività ammonta a 504,5 milioni rispetto ai 481,9 milioni del 2018.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY

This entry was posted on Wednesday, March 10th, 2021 at 5:00 pm and is filed under [Porti](#)
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Both comments and pings are currently closed.